

Di qua e di là dal Tagliamento

S. DANIELE.

Onorificenze. — Trovandomi di passaggio per questa ridente cittadina ho avuto occasione di stringere la mano all'intraprendente e bravo tipografo sig. Tabacco ed egli, cortese com'è, volle accompagnarmi a visitare la sua libreria e tipografia. Lo stesso mi fece vedere altresì una magnifica onorificenza costituita testè a Roma all'esposizione d'arte e industria. Detta onorificenza consiste in un gran premio e medaglia d'oro meritata per nitide ed accurate illustrazioni tipografiche ed ornate dal suo stabilimento.

Il sig. Tabacco può andare orgoglioso di una tale onorificenza; tanto più se si riflette che egli da solo ha potuto dare uno sviluppo tale alla tipografia da poter gareggiare con quelli di altri centri più importanti della provincia.

Ma bravo! Auguri vivissimi ad una persona che veramente ha delle doti non comuni per quanto concerne l'arte tipografica.

LATISANA.

Comunale. — Lunedì alle ore 18 ebbe luogo l'adunanza del Consiglio Comunale. Erano presenti 15 consiglieri e in sostituzione del sindaco dott. Gino Ballico, assente per ragioni di salute, presiedeva l'assessore Eugenio Costantini.

Dopo la lettura del verbale della seduta precedente i cons. Tavanti Agliberto, Picotti Giuseppe, Fabroni Giovanni e Facchini Pietro dichiarano, che se avessero potuto intervenire a quella riunione avrebbero dato voto favorevole all'autorizzazione al dott. Ballico di costituirsi parte civile nel processo contro il signor Gasutta Candido.

La proposta della Giunta nell'accogliimento dell'istanza sorale Bearzi sotto riserva dell'osservanza a determinate condizioni, viene approvata all'unanimità.

All'oggetto: Autorizzazione al Sindaco per costituirsi parte civile nel processo penale contro il signor Facchini Leopoldo; il presidente legge la nota 17 corr. colla quale il Sindaco signor Ballico dott. Gino, spiega le ragioni di caratteristica morale che gli impongono di chiedere l'autorizzazione a costituirsi P. C. nel processo per diffamazione e per oltraggio contro il signor Facchini, processo che si svolgerà dinanzi al Tribunale di Udine il 30 corr.

Dopo uno schiarimento chiesto ed ottenuto dal consigliere Martin e l'augurio formulato dal consigliere Rossetti, «che non si ripetano più fatti spiacevoli da obbligare il Consiglio all'atto doveroso di occuparsene come nel caso presente, che spera sia l'ultimo», la Giunta propone ed il Consiglio unanime delibera di accordare la chiesto autorizzazione.

Pure ad unanimità viene accolta la domanda del signor Pittoni-Donati «per affranco canoni».

In seduta privata si doveva discutere l'istanza Trevisan, ma in seguito a nota 17 andante dell'ill.mo signor Prefetto, colla quale avverte il Sindaco di sospendere ogni deliberazione in merito alla predetta istanza, la Giunta ha ritirato l'oggetto dall'ordine del giorno.

CIVIDALE.

La disgrazia d'un ciclista. — Nel pomeriggio del 14 l'ufficiale giudiziario di questa pretura, sig. Giorgio Porziol doveva recarsi a fare un sequestro a Buttrio insieme al sig. Giovanni Fabretti di Udine.

Partirono insieme in bicicletta verso le 3.30 del pomeriggio da Cividale. All'altezza di Gruppignano il Porziol, un po' troppo bevuto, per scendere due carri cadde dalla macchina in così male modo da riportare una ferita gravissima alla testa. Soccorso urgentemente dalle donne del paese e dal sig. Fabretti si temeva non rinvenisse più. Invece dopo quasi mezz'ora riaprì gli occhi.

Il sig. Tomasoni di Buttrio che passava in automobile, fermatosi e informatosi del fatto raccolse il ferito e lo trasportò a casa, dove fu posto a letto. La ferita è molto grave.

Bimbo avvelenato. — Il 13 fu portato dal prof. Accordini un bambino di cinque anni, certo Scorzio, di borgo Bressana, in grave pericolo di vita; egli aveva mangiato delle bacche d'una pianta velenosa chiamata euforbio, che aveva trovata sparso nel cortile, in seguito alla pulitura dell'orto vicino. Poco dopo il disgraziato bambino fu colto da fortissimi dolori di ventre, sforzi di vomito e diarrea.

Il medico prof. Accordini gli praticò subito i lavacri, prescrisse le cure del caso e riuscì a metterlo fuori pericolo.

OSOPPO.

Altro richiamato impazzito. — Un altro richiamato è impazzito; anch'egli è un friulano; certo Nardini Giovanni da Talmassons, capo di numerosa famiglia. Appartiene alla I. Compagnia del 106 battaglione.

L'altra sera, nella propria camerata, accusando dei forti dolori di ventre si mise a gridare come un forsennato.

I compagni impressionati, corsero tosto per il medico ed il Nardini venne passato all'infermeria. Giunto colà, i dolori scomparvero; ma il povero giovane incominciò a dare segni di squilibrio mentale tali da essere trasferito nel Manicomio provinciale.

PALMANOVA.

Evasione d'una manicaia. — Venne qui fermata una manicaia che rompendo una rete metallica e scavalcando un muro era fuggita dal Pio Luogo di Sottosilva.

L'arresto di quattro triestini. — Vennero arrestati quattro giovani triestini che scarrozzavano a gran velocità per Piazza V. M. con pericolo dei cittadini mentre erano le 8 pom., suonava la banda cittadina. Alla guardia che intimava la contravvenzione risposero con insulti all'indirizzo dell'Italia.

Altro arresto. — Venne arrestato presso la pretura dal Luigi Savorgnan di Biclinico che ingiuriava il Pretore, fosse per una sentenza che non gli era piaciuta.

Reliquie di disertori. — I carabinieri trovarono lungo il confine fra Trivignano e Clauiano tre kepi e tre sciabole baionetta che dovevano appartenere ostinatamente ai tre soldati del 79 fanteria di guarnigione ad Udine ultimamente disertati.

S. PIETRO AL NATISONE.

Arresto. — Venne arrestato e tradotto a Cividale Carlo Mungherli di anni 22 da Codromaz che domenica nel suo paese, fra la folla convenuta per la sagra, dopo essersi aggrato per ostentare brazza con una rivoltella carica, sparò un colpo.

Il maresciallo dei carabinieri sig. Soliani lo fece perquisire dal carabiniere aggiunto Osvaldo Erimbolo. Gli fu sequestrata la rivoltella carica ancora di cinque palle.

TOLMEZZO.

Dimissioni in massa. — Correva da qualche giorno la voce che la minoranza del Consiglio Comunale avrebbe dato le dimissioni in massa in segno di protesta contro la Giunta e la maggioranza popolare per i spropositi commessi e l'istituzione dimostrata nel governo del Comune. E la voce ebbe piena conferma dal fatto. L'altro giorno i consiglieri Clavin Giovanni, Pittoni Giovanni, Job Giusto e Cadussio avv. Giuseppe rassegnarono le loro dimissioni. Il Consiglio così è ridotto a soli 13 membri essendo già state accettate le dimissioni dei consiglieri Beorchia, Nigrie, Calligaris ing. Gio. Batta e Mazzolini Francesco. Probabilmente altri consiglieri si dimetteranno, così in breve verranno indette le elezioni parziali nel caso la Prefettura non creda più conveniente sciogliere la restante l.rva di Consiglio ed indice le elezioni generali, ciò che la popolazione impazientemente aspetta per popolare a gambe all'aria quei sedicenti popolari che ora siedono sulle pubbliche cose e le amministrano così male.

Furto sacrilego. — Una brutta sorpresa si ebbe martedì mattina il vecchio monzolo di S. Caterina Sudici Giacomo, quando accintosi ad aprire la porta della chiesa la trovò del tutto aperta e quel che è peggio riscontrò che la cassetta delle elemosine, posta davanti alla venerata statua di B. V. del Carmine, era sparita. Egli il monzolo è sicurissimo d'aver come sempre onzolo ieri sera l'unica porta della chiesa che dà sulla popolosa piazza Castello; il ladro ed i ladri devono quindi essersi lasciati chiudere nell'interno e col favor della notte, commesso il furto sciro aperta la porta per di dentro e sono spariti senza lasciar traccia di sé.

Non per l'entità del furto, la cassetta avrà contenuto tutt'al più una ventina di lire, ma per l'audacia dei ladri sacrileghi che lo commissero in una chiesa, posta nel centro d'una piazza popolata e vicinissima alle abitazioni private, il fatto destò grande impressione fra quei buoni popolani.

La benemerita onni venne denunciato il furto indaga attivamente; ma sarà difficile scoprire l'autore, non avendo sul medesimo il men che minimo indizio o sospetto.

CODROIPO.

Un sergente degradato. — Un sergente del 3.º reggimento artiglieria da campagna, qui di passaggio venne martedì otto degradato.

La triste cerimonia ebbe luogo nella sala municipale alle ore 5 pom., presenti 10 ufficiali e 10 sergenti. Un ufficiale lesse il decreto, indi il sergente, dietro invito del medesimo ufficiale, si levò da sé le insegne del grado.

Il soldato venne assegnato al 14 regg. di stanza a Ferrara, alla quale volta è partito e dove terminerà i due mesi di ferma che ancora gli restano.

SUTRIO.

Un operato irrimediabile, dopo dieci giorni di ricerche.

Tipico, e perciò conosciuto, era l'operaio Colautti Luigi di Giuseppe, da Norcia; passava per *Radeschi*, perché, si diceva, era il sosia di Radeschi, così famoso nella storia del nostro risorgimento. Ne ricopiava, così affermano chi conobbero il grande maresciallo austriaco, tutti i lineamenti.

Di carnagione bionda, naso e bocca regolari, mostacchi con pizzico, statura piccola, mingherlino, di pronuncia tartagliana, colla singolarità delle sue caratteristiche.

Ora *Radeschi* è scomparso da una settimana crescente, e non si hanno notizie di lui.

MOGGIÒ UDINESE.

Furto d'allo. — Il consiglio direttivo dell'Asilo Infantile «Regina Margherita» vivamente rinfacciò per le puerose obbligazioni ricevute di memoria della compianta sua vice presidente Laura Franceschini-Nais, i signori: Famiglia Nais che elargì Lire 100, sig.ra Caterina Valvasquez 20, sig.ra Caterina Nais Franz 10, famiglia Pagnetti 10, Consiglio Direttivo dell'Asilo 35, la Schola Cantorum 20, Mons. Gori 10, famiglia Palla 25, Rodolf 20, Cigolotti 10, Consetti 10, Maria vedova Fuso 5, Irace Franz Faleschini 5, Tommaso Missoni 5, Maddalena Missoni Rossi 5, Pagura Giovanni's Irene Di Gasparo Pagnetti 10, D. Giacomo Faleschini 5, D. Patrizio Consetti 5, D. Domenico Gessitori 5, D. Antonio Zearo 5. — Totale L. 320.

Dono Reale per la pesca di beneficenza. — Giunse domattina alla presidenza dell'Asilo un magnifico bronzo d'arte «Il Genio di Franklin» con colonna di sostegno in marmo inviati da S. M. il Re per la prossima pesca di beneficenza.

Accompagnava tale dono una lettera del ministro Ponzo Vaglia incoraggiante del signore preposto all'Asilo per l'opera altamente civile che esercitano a pro di tale provvida istituzione.

Anche il ministero dell'interno ha inviato un sussidio di L. 150.

RESIUTTA.

Gli effetti dell'alcolismo. — Fu dovuto condurre al Manicomio prov. certo Linossi Antonio perché da qualche giorno dava segni di alienazione mentale. Il Linossi quantunque fosse operaio intelligente, contumace tutte le sue entrate nell'alcol e questo fu la causa della sua rovina: E' il secondo caso di alienazione mentale qui verificatosi in un russo. Credete che ciò possa servir di esempio? Sarete ingenui.

Trasloco. — Il sig. Mosca Antonio, da 7 anni Capo Stazione di Resiutta, è stato traslocato a Tricesimo. Qui lo sostituisce il signor Bocci di Treviso. Auguri ad entrambi.

TARONTO.

Borseggio. — Venne tradotto a queste Carceri certo Viviani Mattia fu Domenico, d'anni 68, da Udine sorpreso in questa piazza, mentre alleggeriva un povero vecchio del portafoglio. Il borsaiuolo fu arrestato.

Automobile investitore. — Lunedì sera un'automobile, con su l'avv. Levi, in una volta, causò probabilmente l'inesperienza dello *chauffeur*, investì una carrozza sulla quale vi erano due nuovi sposi. I due cavalli furono ridotti in misere condizioni; il timone andò in pezzi e le persone ferite salve; la sola sposa ebbe una piccola contusione in una gamba; inutile dire la grande paura provata dai passeggeri. L'avv. Levi prese a suo carico tutti i danni che ebbe il vetturale.

L'automobile non ebbe guasti.

RIVIGNANO.

L'orribile morte di una bambina. — La sera di venerdì otto la bambina Teresa Vida di Italeo, d'anni 2 appigliatasi accidentalmente con la veste sotto le ruote d'un carro, carico di paglia, subì la frattura del cranio, rimanendo all'istante cadavere. L'autorità giudiziaria trovò oggi sul luogo per stabilire le responsabilità.

POVOLETTO.

La morte del parroco. — Sabato, 17 corr. rendeva la sua bell'anima a Dio il nostro amato parroco D. Gaetano Facchini nell'età di 65 anni. Colpito da ripetuti assalti di paralisi, sempre poté superarli e riaversi; ma ultimamente egli era troppo affranto per non dover accogliere a un nuovo colpo.

Fu per diciassette anni cappellano al S. Redentore in Udine, per quattro anni pievano di Resiutta; da più che venti anni reggeva la parrocchia di Povoletto.

Sacerdote di fede viva, di cuore generoso, lascia di sé larghi rimpianto.

Alla addolorata sorale, al fratello, condoglianza.

RASCHIACCO DI CAMPEGGIO.

Di nuovo il tifo. — Il tifo che da tre anni infesta queste borgate — dopo pochi mesi di tregua — di nuovo fa capolino.

Sul principio di questo mese si manifestò un caso di tifo a Canale di Campeggio, ed ora abbiamo due nuovi casi qui a Raschiacco, e minaccia d'andar diffondendosi. Eppure coloro che dovrebbero tutelare la pubblica igiene di ciò non si curano... anzi millantandosi della propria autorità, e contro il parere dell'autorità locale — con gravissimo danno della pubblica quiete, moralità ed igiene, — per acccontentare un'oste e pochi imberbi, concedono pubbliche feste da ballo — sia pure in frazioni minuscole.

Ma, si domandi, non esiste una circolare prefettizia che limita e modera le feste da ballo? E se esiste, come mai a violarla si prestano colori stessi che dovrebbero più farla osservare?...

MANZANO.

Furto. — Nella notte dal 17 al 18 corr. ignoti ladri entrarono nell'abitazione del seggiolato Biancuzzi Antonio di S. Lorenzo e derubarono L. 125 che egli teneva chiuse in un cassetto dell'armadio in cucina.

I reali carabinieri procedono in attive indagini per la scoperta dell'autore.

GIEMONA.

L'esito delle corse. — Ecco il risultato delle corse ciclistiche svoltesi costì sul noto percorso.

1.º Pittini Umberto primo premio tempo impiegato 28' 04" medaglia d'oro grande.

2.º Pittini Giuseppe in 28' 40" medaglia d'oro piccola.

3.º Savonitti Renato 28' 46" medaglia d'argento.

4.º Pittini Nino in 29" med. argento.

5.º Pizzini Luigi in 29' 06" med. d'argento.

6.º Gall Pietro 31' 03" 2.º m. bronzo.

7.º Di Carlì Giuseppe 31' 30" m. bronzo.

8.º Galli Giovañni 31' 31" m. bronzo.

9.º Coszatti Andrea in 32' 12" 2.º Bialzino Ruggero in 32' 44", Zamola Davide in 34' 34". A questi tre, ultimi arrivati venne data una medaglia ricordo.

Il tempo battuto dai vincitori non è dei migliori ma nemmeno dei peggiori dato che essi per la prima volta si cimentano in questa prova. Serva questo d'incoraggiamento per altre battaglie.

RIGOLATO.

Guarirà. — Certa Gortana Men da Givigliana si trova da parecchi giorni a Padova perché morsicata da un cane sospetto di idrofobia dalle ultime notizie pare però non ci sia alcun pericolo.

PREMARIACCO.

Le ali di Mercurio. — Si vede che il dio del furto protegge ancora i suoi devoti. E una prova la si ebbe qui. Ignoti trovati la porta aperta pensarono di entrare nella casa di certi Tomaso Valentino e Bosco Pietro e di prendere quella cosa che loro più piacevano. Ma non sapevano sapere di testamoni e quando questi s'avvicinarono, avvertiti a tempo misero le gambe in spalla e se la svignarono. Ma, questi devoti di Mercurio avran da fare i conti e l'arma benemerita che va indagando. Turò chissà che non abbiano le ali ai piedi come il loro dio compiacente.

S. MARIA SOLAUNICO.

L. 1300 rubate ad un calzolaio. — Il calzolaio Moro Alessandro di Ferdinando con tutta onestà esercita l'arte del calzolaio; unica risorsa, e si fa ellibetola ed onore. Domenico essendo sorta una rissa tra i fratelli e padre (che poteva epilogarsi anche in omicidi senza intervento di varie persone), nella famiglia Marangoni Luigi, il Moro Alessandro, che stava al fresco fuori l'uscio della sua bottega, si mosse alla volta della mischia, seguita dalla moglie, dai figli e dal garzone. La moglie però riuscendo, anzi passando dalla porta interna della bottega alla cucina, si vide come fantasma fuggire precipitosamente una figura umana; ebbe appena appostata (come più si constatò) al poveretto la somma di più che L. 1300 (mille e trecento) con la quale proprio oggi doveva saldar conti verso la ditta di sua corrispondenza per occhio; e mettere al sicuro i pochi risparmi per sé e famiglia.

Chinque in seguito alla seguente notizia vi avessa qualche lontano indizio e sospetto cari di farne avvistata l'autorità di p. s. che è ormai alle riborse del ladro.

MORTEGLIANO.

Due donne lastrate dai morsi d'un asino. — Maria Degania, domestica dopo aver fatto colazione entrò nella stalla a prendere l'asino per attaccarlo alla carretta ed andare, come il solito, in campagna. Ma l'animale, di cui è proverbiale la pazienza volle smentire almeno per una volta tanto, la sua buona fama.

Appena si trovò libero aggradi la donna che non poté in alcun modo frenare l'asino, che sempre più inferocito, le conficcò i denti in una gamba. All'grida della maritata accorse la sorella Domenica, che prese le braccia per il naso e per le orecchie, ma a nulla valse, perché con un violento strappo alla disgraziata Maria venne asportata completamente la carne della gamba fino all'osso; anche la Domenica ebbe un morso alla coscia sinistra.

Accorse altra gente e si volle non poter far nulla per liberare le due donne.

Il dott. Salvetti, chiamato d'urgenza, prestò le prime cure; ma per la Maria, che si trova in condizioni gravissime, occorrerà il taglio della gamba.

TORLANO.

Prima la chiesa e poi il campanile. — La chiesa aveva bisogno di restauri e i frazionisti di Torlano, coadiuvati da quelli di Vallombrosa, raccolsero più di un migliaio di lire, fornirono il materiale necessario, prestarono la loro opera e la chiesa fu restaurata. Poi vollero abbellire la cappella del loro protettore S. Antonio, e la Confraternita del Santo si sobbarcò la spesa della decorazione, che venne eseguita con molta proprietà e generale soddisfazione dal noto e valente pittore e decoratore udinese sig. Francesco Zilli.

Ma c'era un'altra opera da eseguire, una opera da tutti ardentemente desiderata, la continuazione cioè del campanile, elevato da terra circa 9 metri. E i torlanesi d'accordo lavorarono tutto l'inverno per estrarre il materiale dalle cave di pietra gentilmente concesse dai signori Antonio Sommaro da Torlano e Valentino Sturm da Nimis, ed affidarono l'impresa al sig. Francesco Dri da Tricesimo, il quale ha già dato mano all'opera e in un paio di mesi porterà il lavoro alla cella campanaria.

Bravi torlanesi! se è vero che l'unione fa la forza, si può dire con tutta sicurezza che il campanile di Torlano in breve tempo sarà un fatto compiuto.

BUIA

Si roba una gramba saltando dal carro. Mercoledì otto scorsa Sebastiani Blasi in via Bionava a casa con un carro carico di fieno...

PRESTENTO

Organizzazione. In seguito ad una conferenza del dott. Biavaechi tenuta a poche ore dalla festa...

CAMINO DI CODROIPO

Un fulmine in sagittaria. Lunedì 11 fulmine che colpì la nostra chiesa. Il fulmine che era andato per tempo a colpire...

VILLALTA

Assicurazione bovina. Riuniti, il 18, per la seconda volta, quasi tutti i capifamiglia per discutere e istituire, sotto la protezione di S. Antonio Abate...

Le andate d'un giovane soldato della nostra avia

Giunge notizia di Venezia che da quell'ospedale militare evase il soldato Augusto Zamparutti di S. Pietro al Natone...

I sacerdoti ordinati domenica

La Messa nuove

- Diamo l'elenco dei diaconi promossi domenica al Presbiterato, indicando il luogo ed il giorno della loro prima Messa. ANZIL GIOVANNI (celebra domenica la prima Messa nella Chiesa dell'Ospitale)...

Grave disgrazia

Mercoledì alle 2 veniva ammesso al nostro ospedale un ragazzo undicenne Carlo Stiozzo Giuseppe di Valentin...

Le Feste Centenarie di domenica a Codroipo

Astu sintòt il canon?

Feste grandiose, preparate da tempo riuscirono splendide sia per la solennità del centenario e delle ordinazioni...

alcuni giovanotti attaccavano palloncini di vario colore ai pali e alle corde. La folla era grandissima. Dopo le 10 la banda andò davanti al municipio...

Il Pontificale

Il pontificale cominciò verso le 10 e 40 e finì a mezzogiorno. L'ordine fu massimo, la musica fu buona e piaciuta moltissimo...

Il pranzo

Al pontificale seguì il pranzo. Gli ordinati in una stanza, le LL. EE. in un'altra. Inutile dire che sovrano regnò l'allegria...

La funzione vespertina - L'arrivo della banda di Nogaredo

Alle 14 giunse in canonica la banda di Nogaredo di Prato eseguendo fiammente scolti pezzi. Il movimento e la gaiezza erano aumentati nelle vie...

Il discorso di Don Maruzzi

Finì la funzione con il pergamone Don Maruzzi e con la sua facile e forbita parola tenne uno splendido discorso panegirico. Disse come, mentre in un secolo cadono imperi, si mutano leggi, cambiano costumi...

L'illuminazione

All'imbrunire furono accesi tutti i lampioncini. Lo spettacolo ora stupendo. Ai lati della via erano stati piantati dei pali fra loro distanti una decina di metri...

Cronaca cittadina

Le Sezioni del Comitato Diocesano

Come fu già pubblicato il Comitato Diocesano ha costituito quattro sezioni: una per la Propaganda, una per il ramo economico-sociale...

Pellegrinaggio Friulano a Lourdes

15-21 Settembre 1909.

Al Ven. Clero e Popolo dell'Arcidiocesi di Udine

È ben gradito l'annuncio che circola sui giornali cattolici riguardo al grande pellegrinaggio friulano che partirà per Santuario di LOURDES il 15 del p. v. Settembre...

La Ditta Pasquale Tremonti fabbrica

La Ditta Pasquale Tremonti fabbrica stazzi da Latterie come le altre Ditte. Costruisce il Fornello Svizzero a carrello mobile preciso a quello che impropriamente viene detto sistema Arvedi...

ALLA R. ASSISE

Tre assoluzioni ed una sola condanna

Martedì si chiuse la sessione della Regia Assise. Quattro soli dei processi assegnati vennero svolti.

Il primo contro i fratelli Toncato

Santo ed Enrico da Pordenone, imputati d'aver cagionato la morte del loro padre coll'averlo spinto in terra con uno schiaccio in modo che riportò lesioni letali...

Solo il terzo processo si chiude con la condanna dell'imputato Battistig

Antonio di Stupizza. Costui interse una coltellata al fratello Pietro; ne seguì, per trascuranza di cura, la morte. Venne condannato per ferimento a 4 anni e 3 mesi di reclusione.

Inchiè martedì venne assolto Emeriglo Struolino

ufficiale postale di Surtio; imputato di peculato e falso a danno della cassa dell'ufficio postale da lui retto.

Latterie Friulane!

La Ditta Pasquale Tremonti fabbrica stazzi da Latterie come le altre Ditte. Costruisce il Fornello Svizzero a carrello mobile preciso a quello che impropriamente viene detto sistema Arvedi...

Per chi emigra negli Stati Uniti

A tutte le persone che emigrano verso gli Stati Uniti, è consigliabile di scrivere prima di partire dall'Italia alla *Society for Italian Immigrants*, 129 Broad Street, New York City, comunicando il nome del piroscafo sul quale si parte, la data ed il porto di partenza. Non appena arrivati negli Stati Uniti gli emigranti italiani faranno bene a registrarli presso l'Ufficio del lavoro per gli immigrati italiani, 59 Lafayette Street, New York City. Questo Ufficio funziona quale Agenzia di Collocamento ed Ufficio d'informazioni. La sua opera è interamente gratuita. Per iscriversi presso l'Ufficio del lavoro non occorre presentarsi di persona. Gli immigrati che non si fermano nella città di New York possono iscriversi presso l'Ufficio a mezzo posta. Essi debbono inviare all'Ufficio le seguenti notizie: nome, cognome e paternità, mestiere o mestieri nei quali essi sono esperti, data del loro arrivo in America, nome del comune di origine, nome, età, sesso e residenza dei componenti la propria famiglia. Il menzionato Ufficio del lavoro prende anche cura della ricezione e trasmissione della corrispondenza degli emigrati ed all'uopo distribuisce gratuitamente le buste per scrivere in Italia e per ricevere le lettere di risposta.

All'Ufficio del lavoro, 59 Lafayette St., New York City, bisogna rivolgersi non solo per cercar lavoro, ma anche per aver consigli ed informazioni di qualsiasi genere. Per spedire denaro in Italia e per depositare i loro risparmi, gli italiani emigrati negli Stati Uniti debbono sempre rivolgersi all'Agenzia del Banco di Napoli, 80 Spring St., New York City, che è la più sicura. Il Banco di Napoli ha un capitale di oltre 50 milioni di lire ed è istituto bancario assolutamente sicuro. Esso, nella spedizione del denaro in Italia, corrisponde l'intero cambio della giornata e sulle somme depositate nelle sue casse di risparmio corrisponde l'interesse del due e mezzo per cento liquidabile a settimana. Per spedire denaro all'Agenzia del Banco di Napoli, 80 Spring Street, New York City, gli emigrati che sono fuori della città di New York, possono inviargli in contanti, per mezzo di lettera raccomandata, o in vaglia postali per mezzo di lettera semplice.

Finalmente.

Nello scorso anno un tal Venturini di S. Pietro al Natosone fu vittima d'infortunio sul lavoro in Germania dove riportò varie lussazioni con una grave lesione al capo. Caso volle che durante la sua cura all'ospedale si ammalasse a casa una sua figlia e tanto gravemente da versare in pericolo di vita. Il povero Venturini non appena seppe dell'imminente catastrofe che lo minacciava, lasciò tosto l'ospedale e con mille privazioni, dolori e stenti si portò a casa dove la sua presenza era tanto desiderata.

Ora, siccome la cura del Venturini non era peranco finita, e che la sua partenza dall'ospedale ebbe luogo contro il volere del medico curante, la società professionale in base ad una disposizione della legge sulle assicurazioni operaie in Germania, si rifiutava di accordargli il sussidio adducendo appunto per scusa che egli era uscito dall'ospedale prima di essere guarito e senza il relativo permesso.

La controversia non era priva d'interesse, tanto più se si considera che il povero Venturini si trovava in estremo bisogno e per di più ancora a metà impovente al lavoro. Richiesto, il Segretariato del popolo di buona grado si assunse d'aiutare il sfortunato nel far valere le proprie

ragioni, e senz'altro mosse ricorso contro la società professionale, nonché lo Schiedsgericht o Tribunale arbitrale, respinse il ricorso. Allora il Segretariato tentò l'ultima istanza presso l'Ufficio imperiale di assicurazione a Berlino, dal quale otteneva testè la condanna della convenuta alla rifusione delle spese processuali più un assegno al Venturini di Mk. 238.34. Mentre il Venturini la pubblica la cosa, manda i più cordiali ringraziamenti al Segretariato del popolo per l'assistenza avuta.

Rubrica dei mercati

NELLA PIAZZA DI UDINE.

Cereali.

a tutto 17 corrente.

Martedì 18. — Furoco misurato ettolitri 86 di granoturco e 42 di segala nuova.

Venerdì 15. — Ettl. 244 di granoturco e 90 di segala.

Sabato 17. — Ettl. 393 di granoturco 90 di segala e 76 di frumento.

Mercoledì alquanto animati con la comparsa dei generi nuovi.

Frumento da lire 31. — a 32.50 il quintale

Frumento da L. 24.65 a 26.50 l'ettolitro

Frumento nuovo da L. 25.45 a 26.05 al q.

Frumento nuovo da L. 20. — a 20.50 l'ett.

Granoturco nostrano da L. — a —

il quint., e da L. — a — l'ettol.

Granoturco bianco da lire 18.75 a 19.65 al quint.

Granoturco bianco da lire 14. — a 14.90 l'ettolitro.

Granoturco giallo da lire 19.25 a 20.30 il quintale.

Granoturco giallo da lire 14.40 a 15.90 l'ettolitro.

Cinquantino da L. — a — al quint.

id. da Lire — a — all'ett.

Segala da L. 12.30 a L. 17. —

Avena da L. 22. — a 23.50 il quint. (compreso il dazio di L. 1.75).

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da lire 2.70 a 2.80 al quint.

Legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.20 a 2.40 al quint.

Carbone forte da L. 7.50 a 9. — al quint.

Carbone coke da 5. — a 5.25 al quint.

Carbone fossile da L. — a 3.25 al q.

Formelle di scorza al cento 1.90 a 2. —.

Frutta.

al quintale.

Olliege da L. 12 a L. 30

Pere da L. 8 a L. 95

Prugne da L. 5 a L. 20

Pesche da L. 20 a L. 65

Arnellini da L. 15 a L. 40

Pomi da L. 8 a L. 30

Fichi da L. 18 a L. 25

Foraggi.

Fieno dell'alta 1.a qualità da L. 7.50 a 8. —, 2.a qualità da 6.50 a 7.50.

Fieno della bassa 1.a qualità da 6.50 a 7. —, 2.a qualità da L. 6. — a 6.50.

Erba Spagna da L. 7. — a 8.80.

Paglia da lettiera da L. 4.50 a 5.50.

Generi vari.

Fagioli alpigiani da L. 40. — a 45. —

Fagioli di pianura da » 25. — a 38. —

Patate nuove da » 7. — a 10. —

Burro di lattaria da L. 2.60 a 2.70 al kg comune » 2.35 a 2.45 al kg

Formaggio montasio da lire 2.10 a 2.40 il kg nostrano da L. 1.60 a 1.90 al kg.

» pecorino vecchio da 3.25 a 3.40

Carni.

Carne di bue a lire 180 al quint.

Carne di vacca a lire 170 al quint.

Carne di vitello a lire 135 al quint.

Carne di porco a lire — al quint.

a peso morto ed all'ingrosso e compreso il dazio di lire 15 il quintale.

Polleria.

al kilogr.

Capponi da L. 1.30 a 1.70

Galline » 1.35 a 1.75

Pollai » — a —

Tacchini » 1.25 a 1.70

Anitre » 1.20 a 1.35

Oche vive » 1. — a 1.10

Uova al 100 da L. 7.50 a 8. —

Costruzione specializzata di
Serematrici 'MELOTTE'
 a turbina liberamente sospesa
J. MELOTTE
REMICOURT (Belgio)
 Filiale per l'Italia
BRESCIA
 21, Via Cairoli, 21
 Le migliori per spandere il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Serenità perfetta — Massima durata.
MILANO 1906 - GRAN PREMIO
 massima onorificenza
 S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro
 massima onorificenza

XIV ESERCIZIO 1909

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

contro i danni della GRANDINE, dell'INCENDIO e sulla VITA DELL'UOMO
 Premiata all'Esposizione di Torino 1898, di Verona 1900, di Milano, 1906
 Anonima Cooperativa con sede in VERONA

Capitale Sociale	1.759.940.00
Riserve	2.640.214.41
Portafoglio d'affari	60.385.576.43
Danni risarciti	13.734.473.16

Ramo Grandine. La Società Cattolica assicura i prodotti del suolo (foglia di gelso, frumento, segala, avena, orzo, canapa, lino, fagioli, riso, granoturco, cinquantino, uva, ecc.) contro i danni della grandine. Mitigazione di tariffe, liberalità nelle sue condizioni di polizza, puntualità e rettitudine nelle liquidazioni. Per contratti poliennali sconto fino al sette per cento. Ripartizione utili agli assicurati dell'esercizio 1908 lire OTTANTAMILA.

Ramo Incendio. La Società Cattolica assicura contro i danni degli incendi ed i rischi accessori dello scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore.

Ramo Vita. La Società Cattolica assicura in caso di morte con forme a vita, intera, mista, a tornata fisso, in caso di sopravvivenza, rendite vitalizie (pensione immediata o differita, assicurazioni vitali, dei bambini ecc. Le tariffe della Società Cattolica sono le più miti e convenienti.

Assicurazioni popolari ed infantili da cent. 10 a 50 per settimana.
 Tutti gli assicurati partecipano agli utili del ramo vita.
 Agenzia in tutti i capoluoghi di circondario.
AGENZIA GENERALE: UDINE, Via della Posta N. 16

Mercato dei suini e degli ovini del giorno 15	Valori delle monete del giorno 19.
Suini 620 — venduti 254 così specificati:	Francia (oro) 100.17
da latte 118 da lire 17. — a 29. —	Londra (sterline) 25.24
da 2 a 4 mesi 65 da lire 35. — a 42. —	Germania (marco) 128.48
da 4 a 6 mesi 48 da lire 53. — a 60. —	Austria (corone) 105.16
da 6 a 8 mesi 25 da lire 69. — a 85. —	Pietroburgo (rubli) 265.90
da 8 mesi in più — da lire — a —	Romania (lei) 99.20
Pecore nostrane 36 — vendute 20 per allevamento.	Nuova York (dollari) 5.17
Castrati 48 — venduti 42 per macello a lire 1.20 al chilogramma.	Turchia (lire turche) 92.75
Fiera di animali bovini ed equini del terzo giovedì.	Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Giorno 15.	Udine, tip. del « Crociato ».

V'erano approssimativamente: Buoi 78, vacche 277, vitelli 119, cavalli 106, asini 2.
 Furono venduti: Buoi paia 11 da lire 1100 a 1250, vacche 89 da 198 a 542, vitelli 63 da 90 a 280, cavalli 19 da 280 a 520, asini nessuno.

F. FILIPPONI - Udine
STABILIMENTO
 Viale del Ledra, 30 - Telefono 3-06
 Esposizione Campionaria Permanente
 Via Daniele Manin - Telefono 3-07
PRIMARIA
Fabbrica Statue Religiose
 in legno, cartone romano, ecc.
Unica nel Veneto

Mediante speciali accordi riproduce tutti i modelli delle rinomatissime Case di Parigi e Monaco.

UNICA PRODUTTRICE DIRETTA
 di Bandiere per Società Standardi Gonfalonari

FABBRICA E DEPOSITO
ARREDI SACRI IN METALLO

Paramenti sacri
 comuni e di lusso

Libri e articoli di devozione e regalo
 Cappelli e berretti per Sacerdoti

Formisce qualsiasi oggetto per Chiesa

Torello da vendere di mesi 4 -- razza pura svizzera mantello stellato -- presso Tell Santo in Coderno di Sedegliano.

Casa di cura - Consultazioni
 Gabinetto di Fotofototerapia - malattie
 "in riparto separato della Casa di cura generale."
Pelle - Segrete - Vie uro - genitali

D. P. BALLICO medico special. delle Cliniche di Vienna e Parigi.
 Le CURE FISICHE: (Röntgen-Röntgen) - Bagni di luce - elettriche - alta frequenza - alta tensione - statica ect. si usano pel trat.: mal: pelle e segrete (depilazioni radicale-cosmesi della pelle - del cuoio capelluto - degli stringimenti uretrali - della nevralgia ed impotenza sessuale, della vesicite, della prostata.
 Farmacazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide (Riparto separato).
 L'assistenza per le nuove cure è affidata ad apposito personale fatto venire dall'estero e sotto la costante direzione medica. - Sale d'aspetto separate. Opuscoli esplicativi a richiesta.

UDINE
 Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11
 Piazza V. E. ingresso Via Belloni N. 10
VENEZIA - S. Maurizio 2631 - Tel. 780

Vendita Vino Padronale.

L'Amministrazione F.lli Co. Deciani rende noto che fino a nuovo avviso vende Vino delle sue tenute in Ariis Selvazzis e Martignacco ai seguenti prezzi, l'ettolitro:
 Vino uro nostrano da pasto a L. 20
 » » » qualità sup. » » 30
 » » » » » » » » 30
 Garanzia assoluta che il vino che si consegna è sano, puro e genuino.

GRANDE PELLEGRINAGGIO FRIULANO
A Lourdes
 15 - 21 Settembre 1909

Abbonatevi al giornaleto

Brevetto
 per
Apparecchi di Distillazione
 rivolgersi unicamente alla
Ditta PASQUALE TREMONTI di Udine